

## 7 capi difficili 7 modi per farcela

Li abbiamo identificati con l'aiuto degli esperti e, per ciascuno, vi diamo un consiglio infallibile per affrontarli e collaborare. Perché si sa, il direttore non si sceglie. E, fidatevi, non ci sono troppe chance che cambi!

### autoritario



**COM'È** «Prima di tutto, non è interessato al confronto», attacca Francesco Muzzarelli. «Poco importa se in ufficio si sta bene o male: lui non fa nulla per costruire un clima di lavoro sereno. Anzi, ti intimorisce».

**COME LO AFFRONTO** «Lavora sulle doti che ti aiutano a relazionarti con un capo difficile: comunicare, negoziare, parlare in pubblico», dice l'esperto. E aggiunge Patrizia Saolini: «Prova a costruire con lui una relazione personale: piano piano apriti, condividi le tue aspettative. Obiettivo: avere il suo rispetto per te come persona più che come professionista. Vedrai: ti sembrerà più trattabile e avrai la sensazione che le distanze tra voi si riducano».

## seduttivo



**COM'È** «Usa l'arma della confidenza e della simpatia», spiega Roberto Saffirio. «E si pone subito come un amico a cui dire tutto, questioni personali comprese».

**COME LO AFFRONTO** «Devi cercare di essere il più riservata possibile. Metti qualche paletto, soprattutto all'inizio. Glissa anche le occasioni di socializzazione in orario extraufficio che lui di solito propone, ma non rifiutarle davanti agli altri colleghi: il seduttivo non ama essere respinto in pubblico».

## ingiusto



**COM'È** «È il classico capo che non applica le regole in modo equo, ma fa preferenze in modo smaccato», chiarisce Nicoletta Botti.

**COME LO AFFRONTO** «Cerca di comprendere perché non sei nelle sue grazie: ammesso che dipenda da te, e non da lui. Poi, non fargli capire che le sue simpatie verso altri colleghi ti fanno soffrire. Mai prenderlo di petto e dirgli: "Tu non mi consideri"? Meglio chiedergli come puoi allinearti al suo modo di lavorare, cosa si aspetta da te, senza metterla sul piano personale».

## insicuro



**COM'È** «Il suo limite più grande è che non è proprio capace di delegare», dice Saolini. «A causa della sua insicurezza fa tutto lui, rallentando comunque il lavoro degli altri, perché di solito è anche indeciso, lento, confuso».

**COME LO AFFRONTO** «Dimostragli spesso che condividi i suoi obiettivi e che su di te puoi contare. Come? Portagli a cadenza regolare dei report di ciò che fai, tienilo aggiornato sul tuo lavoro e non dare per scontato che lui sappia come ti muovi. Poi, mostra curiosità per i progetti che gli stanno a cuore. Infine, occupati dei suoi bisogni, cerca anzi di anticiparli: gli darà sicurezza».

## incompleto



**COM'È** «Ci sono capi a cui mancano skills fondamentali», osserva Patrizia Loiola. «Tipo: non sono in grado di fare squadra o non hanno capacità di problem solving...»

Tradotto: sono boss non abbastanza qualificati per il loro ruolo».

**COME LO AFFRONTO** «Ci vuole assertività, bisogna sapere dire di no quando ti chiede di compensare le sue lacune. Ma se lo aiuti, e raggiungete un obiettivo, met-

ti in luce il tuo contributo. È una mossa che ti potrebbe valere una promozione».

## egocentrico



**COM'È** «Detto anche "esclusivo", è uno dei capi più difficili da gestire», dice Muzzarelli, «perché: 1) non gli interessa se gli

altri condividono le sue scelte: le sue restano le migliori; 2) ha poca capacità di ascolto; 3) è reticente nei chiarimenti».

**COME LO AFFRONTO** «Non rinunciare mai a esporre le tue idee e i tuoi contributi. E se hai domande da fargli, concentrare: lui non dà troppa retta ai collaboratori».

## pettego



**COM'È** «Tende a creare conflitti, a mettere zizzania, spesso punzecchiando i dipendenti a esprimere critiche gli uni sugli altri», dice Saolini.

«E lo fa con la scusa di alimentare una sana competizione».

**COME LO AFFRONTO** «Guai a dirgli: "Esageri con i pettegozzi"? È un atteggiamento che non paga mai. Il mio consiglio è: chiamati fuori dai giochi, evitando di prendere parte a queste conversazioni provocatorie. E, se puoi, cambia argomento quando il boss comincia a "sparlare"».

## I NOSTRI ESPERTI



**PATRIZIA SAOLINI**

Coach e autrice di *Retail coaching* (FrancoAngeli).



**NICOLETTA BOTTI**

Recruiting solution manager di Monster.



**PATRIZIA LOIOLA**

Esperta in orientamento partner di The HR Jungle.



**ROBERTO SAFFIRIO**

Consulente aziendale e formatore manageriale.



**FRANCESCO MUZZARELLI**

Trainer e autore di *Io e il Capo* (Editrice il campo).